

GUIDA ESSENZIALI PER GLI ALLEVATORI DI OVINI

Individuare precocemente i capi infetti, con il supporto del veterinario aziendale e della ASL, tramite diagnosi clinica e/o di laboratorio.

APPLICARE MISURE DI BIOSICUREZZA:

Proteggere gli animali, anche quelli con sintomi, utilizzando repellenti contro gli insetti;
Rimuovere ristagni d'acqua per limitare la proliferazione dei vettori;
Stabulare gli animali durante le ore più a rischio (alba e tramonto).

Mantenere elevati standard igienico-sanitari dell'allevamento, o potenziarli se necessario.

VACCINARE

Vaccinare, previa attenta valutazione costi-benefici e in base ai sierotipi circolanti. Non raccomandata se il virus è già presente nell'allevamento o nelle immediate vicinanze.

Evitare la vaccinazione nei periodi di picco produttivo.

Il vaccino non ha tempi di sospensione: carne e latte restano sicuri.

Contatti

Accettazione e servizi interdisciplinari
accettazione@izslt.it – 06/79099424/425
Osservatorio Epidemiologico
osservatorioepidemiologico@izslt.it – 06/79099473
Virologia
virologia@izslt.it – 06/79099405
U.O.T. Lazio Sud / Frosinone
frosinone@izslt.it – 0775/2072526
U.O.T. Lazio Sud / Latina
latina@izslt.it – 0773/696663
U.O.T. Lazio Nord / Rieti
rieti@izslt.it – 0746/201599
U.O.T. Lazio Nord / Viterbo
viterbo@izslt.it – 0761/250147

Link utili

www.izslt.it
www.izslt.it/sorveglianza-sanita-animale/approfondimenti/
<http://www.izslt.it/blue-tongue-3>
https://bluetongue.izs.it/j6_bluetongue/home



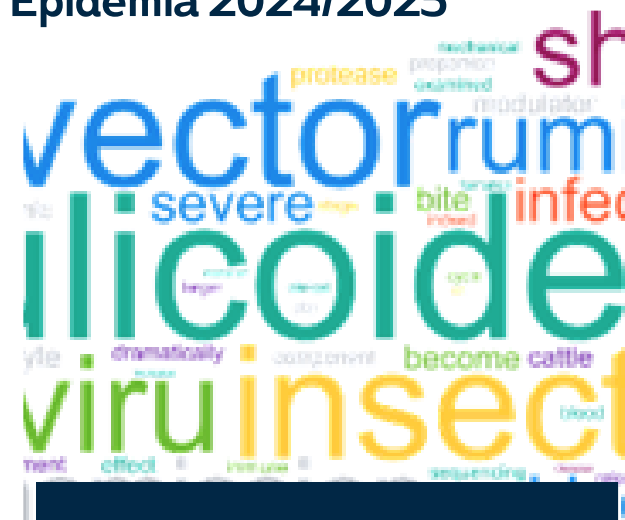
foto: Gianni Crestani. Pixabay



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

BLUETONGUE BT LINGUA BLU FEBBRE CATARRALE degli OVINI

Epidemia 2024/2025



**Il vaccino non ha tempi di sospensione.
Nessun problema per la vendita di latte e
carne.**

**Per difenderti dai danni economici
causati dalla malattia puoi
attivare una copertura
assicurativa.**



Cos'è la Bluetongue?

La Bluetongue è una malattia virale che colpisce tutti i ruminanti, in particolare gli ovini. È trasmessa attraverso la puntura di insetti vettori del genere *Culicoides*.

- Il virus della Bluetongue esiste in almeno 27 sierotipi diversi.
- In Italia attualmente circolano: BTV-1, BTV-3, BTV-4 e BTV-8.
- Ogni sierotipo può causare una forma autonoma della malattia.

Quando si manifesta

Ha un andamento stagionale, con picchi tra fine estate e autunno, in corrispondenza della maggiore attività degli insetti vettori.

Colpisce clinicamente soprattutto gli ovini.

Le percentuali di animali con sintomi variano dallo 0 al 50% del gregge.



Quali sono i sintomi

I sintomi principali possono comparire anche singolarmente e includono:

- Febbre
- Edemi
- Congestione delle mucose orali e nasali
- Aborto
- Zoppia

Attenzione: la sintomatologia può confondersi con altre malattie, come: Ectima contagioso, Pedaina, Afta epizootica, Stomatite micotica.

NON si trasmette all'uomo

Latte, carne e formaggi sono sicuri, non ci sono restrizioni al consumo né al commercio.

La situazione epidemiologica nel Lazio

La Bluetongue è presente nel Lazio dal 2001, con ondate epidemiche ricorrenti che tendono a manifestarsi a intervalli di alcuni anni.

Epidemie recenti:

2013-2014: diffusione del sierotipo BTV-1, con circa 400 focolai segnalati.
2016-2017: circolazione del BTV-4, con circa 60 focolai registrati.

Recrudescenza dell'infezione dal 2024, con circolazione attiva dei sierotipi BTV-3, BTV-4 e BTV-8. La malattia si manifesta clinicamente negli ovini

Attualmente presente in tutte le province del Lazio.



Restrizioni e misure sanitarie

Le restrizioni per gli stabilimenti sede di focolaio e per le zone affette sono stabilite dalla ASL competente, in conformità alla normativa nazionale e comunitaria. Attualmente, la zona omogenea per la Bluetongue include l'intero territorio nazionale, escluse la Provincia Autonoma di Bolzano e la Regione Friuli Venezia Giulia.

Impatto della malattia: danni diretti e indiretti

Calo delle produzioni animali

Mortalità

Il numero di animali colpiti, la gravità della sintomatologia e la % di mortalità sono associate allo stato sanitario precedente l'infezione



BLUETONGUE

Febbre catarrale degli ovini Lingua blu

Brochure informativa per gli allevatori di ovini del Lazio

Aggiornata al 24/06/2025 – soggetta a variazioni in base
all'evoluzione epidemiologica

Cos'è la Bluetongue

La Bluetongue (BT) è una malattia virale che colpisce tutti i ruminanti, trasmessa esclusivamente dalla puntura di un insetto detto *Culicoides*.

Ha un andamento stagionale, con picchi di diffusione in tarda estate e autunno.

Si manifesta clinicamente soprattutto negli ovini, con percentuali di animali malati all'interno del gregge variabili dal 5 al 50% e percentuali di animali morti dal 1 al 10%.

I sintomi più frequenti sono: febbre, edemi, congestione delle mucose orali e nasali, zoppia, aborto.

Nei bovini, l'infezione è spesso asintomatica.

Gli animali infetti, anche se privi di sintomi, possono comunque trasmettere il virus tramite il vettore.

Esistono almeno 27 varianti definite sierotipi della bluetongue (in Italia attualmente circolano il BTV 1, BTV 3, BTV 4 ed il BTV8).

Ogni sierotipo si comporta come un virus a sé stante.

BLUETONGUE

Febbre catarrale degli ovini Lingua blu

Sicurezza per l'uomo e i prodotti alimentari

La Bluetongue non si trasmette all'uomo. I prodotti di origine animale, latte, carne e formaggi sono sicuri e possono essere consumati e commercializzati senza restrizioni.

Situazione epidemiologica nel Lazio

La malattia è presente in Italia dal 2000 e nel Lazio dal 2001. Si manifesta con ondate epidemiche, alternate a periodi di silenzio epidemiologico.

Epidemie recenti nel Lazio:

- **2013-2014: BTV-1 – circa 400 focolai**
- **2016-2017: BTV-4 – circa 60 focolai**

Dal 2024, una recrudescenza dell'infezione, dovuta a BTV 3, BTV 4 e BTV 8, si è verificata in tutta Italia, causando malattia clinicamente manifesta in ovini anche nel Lazio.

Ad oggi, la malattia è diffusa ovunque, ma soprattutto nel nord Italia e nelle isole maggiori.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

BLUETONGUE

Febbre catarrale degli ovini Lingua blu

Conseguenze per gli allevatori di ovini

Le restrizioni sanitarie sono stabilite dalla ASL competente, per gli allevamenti sede di focolaio e per le zone coinvolte.

Attualmente, tutto il territorio nazionale è classificato come zona omogenea per la Bluetongue, ad eccezione della Provincia Autonoma di Bolzano e della Regione Friuli Venezia Giulia.

Danni causati dalla malattia:

- Calo delle produzioni animali
- Perdita di capi
- Costi per trattamenti, gestione e limitazioni commerciali

Il numero di animali colpiti, la gravità della sintomatologia e la percentuale di mortalità sono associate allo stato sanitario del gregge precedente l'infezione.

In greggi con un elevato standard di sanità animale e condizioni igieniche, la malattia provoca conseguenze meno gravi rispetto ad allevamenti con altre patologie intercorrenti e scarse condizioni di biosicurezza.



SALUTE LAZIO
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**

BLUETONGUE

Febbre catarrale degli ovini Lingua blu

Cosa possono fare gli allevatori

- Individuare con l'aiuto del Veterinario Aziendale e/o del Veterinario ASL se la malattia è presente in allevamento (diagnosi clinica o di laboratorio);
- proteggere gli animali con insetto-repellenti;
- somministrare ai capi malati terapie di supporto;
- aumentare o mantenere elevato lo standard delle condizioni igienico-sanitarie;
- realizzare una strategia di vaccinazione del gregge.

La vaccinazione, a differenza degli anni passati, non è più volta a eradicare la malattia e pertanto finanziata dallo Stato, ma è a carico degli allevatori che vogliono tutelare il proprio patrimonio zootecnico dalla forma clinica.

Il vaccino disponibile oggi è un vaccino di tipo inattivato, “spento”, diverso da quello usato nelle epidemie dei primi anni duemila e completamente sicuro.

Ha un'efficacia semestrale-annuale e non prevede tempi di sospensione. Nessun problema per la vendita di latte e carne.

Un'altra valida strategia è ricorrere ad un'assicurazione che possa coprire il danno economico provocato da epidemie di malattie infettive.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

BLUETONGUE

Febbre catarrale degli ovini Lingua blu

Cosa fa l'IZS Lazio e Toscana

L'Istituto fornisce supporto tecnico-scientifico agli allevatori e alle ASL. Effettua diagnosi su capi venuti a morte (diagnosi anatomo-patologica) e su sangue e siero prelevati da capi sospetti.

L'Istituto si rende disponibile ad organizzare incontri informativi e a fornire materiali divulgativi su richiesta. Sono disponibili sul sito istituzionale due sezioni dedicate con informazioni aggiornate sulla Bluetongue.

Per ulteriori chiarimenti o supporto, è possibile contattare i dirigenti veterinari degli uffici Accettazione e Servizi Interdisciplinari, Osservatorio Epidemiologico, Virologia e U.O.T. del Lazio.

Contatti

Accettazione e Servizi Interdisciplinari: tel. 06/79099424/425 - accettazione@izslt.it
Osservatorio Epidemiologico: tel. 06/79099473 - osservatorioepidemiologico@izslt.it
Virologia: tel. 06/79099405 - virologia@izslt.it
U.O.T. Lazio Sud / Frosinone: tel. 0775/2072526 - frosinone@izslt.it
U.O.T. Lazio Sud / Latina: tel. 0773/696663 - latina@izslt.it
U.O.T. Lazio Nord / Rieti: tel. 0746/201599 - rieti@izslt.it
U.O.T. Lazio Nord / Viterbo: tel. 0761/250147 - viterbo@izslt.it

Link utili

<http://www.izslt.it/sorveglianza-sanita-animale/approfondimenti>
<http://www.izslt.it/blue-tongue-3>
https://bluetongue.izs.it/j6_bluetongue/home
https://www.izs.it/BENV_NEW/datiemappe_en.html
https://food.ec.europa.eu/animals/animal-diseases/surveillance-eradication-programmes-and-disease-free-status/bluetongue_en



SALUTE LAZIO
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**